



Spett.le

Oggetto: Gara a procedura negoziata a mezzo di cottimo fiduciario per l'acquisizione in economia della fornitura di elio liquido in dewar, da consegnare al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nanoscienze sede di Pisa.

CIG: 5650789A97

LETTERA DI INVITO

Questo invito scade alle ore 12:30 del 09/04/2014.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

invita

l'operatore economico in indirizzo a presentare offerta fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla gara di cui in oggetto, presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, D. Lgs. 163/2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 241/1990 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni solari dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Della presente Lettera di invito, fanno parte integrante e sostanziale, quali allegati, i seguenti documenti da utilizzare ai fini della partecipazione alla gara secondo le modalità sotto indicate:

- a) «Dichiarazione amministrativa» (Allegato A);
- b) «Dichiarazione dei soggetti» (Allegato A-bis);
- c) «Dichiarazione relativa ad altri soggetti» (Allegato A-ter);
- d) «Fac-simile Offerta economica» (Allegato B);
- e) «Capitolato speciale» (Allegato C);
- f) «Schema di contratto» (Allegato D).

PREMESSA

NOTIZIE GENERALI SULLA PROCEDURA

- a) **Provvedimento di indizione:** Decisione a contrattare del Direttore dell'Istituto Nanoscienze Prot. N. 0000701 del 12/02/2014;
- b) **Avviso per manifestazione di interesse:** Pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Prot. N. 0001337 del 11/03/2014).
- c) **Stazione appaltante:** Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nanoscienze – Piazza San Silvestro 12, 56127 Pisa.
- d) **Punto di contatto:** Consiglio Nazionale delle Ricerche - Ufficio per il supporto tecnico-amministrativo agli Istituti SPIN, IOM e NANO – Corso Ferdinando M. Perrone 24, 16152 Genova.
- e) **Tipo di appalto:** esecuzione di fornitura.
- f) **Luogo di consegna:** presso la Stazione appaltante di cui al precedente punto c).

- g) **Breve descrizione della fornitura:** azoto liquido in dewar, per una quantità presunta annuale media di 5.000 litri.
- h) **Ammissibilità di varianti:** no.
- i) **Quantitativo o entità dell'appalto (al netto dell'IVA):** a) € 9,00 per ogni litro di prodotto; b) € 100,00 per ogni dewar relativo ai costi di trasporto e manipolazione merci pericolose.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
- j) **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.
- k) **Durata del contratto:** annuale, con esclusione del tacito rinnovo.

1) SOGGETTI AMMESSI

È ammessa la partecipazione alla presente gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché dei sottonotati ulteriori soggetti: a) società semplici; b) enti pubblici economici; c) enti pubblici non economici; d) università ed enti di ricerca.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto di partecipare alla medesima procedura gli operatori economici che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale. Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevi tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della procedura medesima o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'aggiudicazione.

2) PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

Si applicano gli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

Per la partecipazione dei consorzi stabili si applica quanto previsto dall'art. 277 del D.P.R. 207/2010.

3) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla gara, l'Operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei requisiti elencati nel seguito. A

norma del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, l'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità al fac-simile (Allegato A).

3.1 Requisiti di ordine generale

Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancanza di uno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Sono parimenti esclusi gli Operatori economici per i quali sussistano ulteriori impedimenti *ex lege* alla partecipazione alla procedura (ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale) o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) soggetti a cui è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- 2) soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.I-bis, comma 14, della l. 18 ottobre 2001, n. 383;
- 3) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- 4) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

3.2 Requisiti speciali di partecipazione.

I requisiti speciali costituiscono presupposti di natura sostanziali per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 163/2006. Di conseguenza, **la carenza** dei sottoelencati requisiti speciali di partecipazione, **si traduce, necessariamente, nell'esclusione dalla procedura**. I requisiti speciali

devono essere posseduti al momento della presentazione dell'offerta: il mancato possesso o la perdita dei requisiti costituisce, pertanto, causa di esclusione.

3.2.1. Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici dovranno provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, dovrà provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A per gli appalti pubblici di lavori, all'allegato XI B per gli appalti pubblici di forniture e all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

3.2.2. Requisiti di capacità tecnica

La dimostrazione della capacità tecnica degli Operatori economici dovrà essere dimostrata mediante la presentazione di elenco riepilogativo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, per un importo minimo sul triennio non inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00).

L'elenco sopra richiamato dovrà contenere:

- l'indicazione dei committenti pubblici e/o privati e la loro ubicazione;
- la tipologia della forniture;
- gli importi;
- il periodo di riferimento.

Il possesso dei requisiti è disciplinato dall'art. 275 del D.P.R. 207/2010.

4) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1. Il plico di invio

Gli Operatori economici invitati potranno far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana, racchiusa in un **unico plico di invio** che sia chiuso e sigillato, sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o

altro mezzo idoneo (altri mezzi idonei saranno considerati etichette adesive o nastro adesivo), e controfirmato sui lembi medesimi, per garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Il plico di invio dovrà pervenire al:

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Corso Ferdinando M. Perrone 24, 16152 Genova

entro il termine perentorio delle ore 12:30 di mercoledì 9 aprile 2014

pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara. Tale termine inderogabile è posto a tutela del principio di parità di trattamento.

Peraltro:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per l'Operatore economico;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata.

Il plico di invio dovrà riportare sull'esterno:

- la denominazione e ragione sociale del mittente completa di indirizzo;
- la dicitura ***“GARA A PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO DI COTTIMO FIDUCIARIO PER LA FORNITURA DI ELIO LIQUIDO IN DEWAR ALL'ISTITUTO NANOSCIENZE SEDE DI PISA - C.I.G. 5650789A97 - OFFERTA – NON APRIRE IL PLICO”.***

Il plico dovrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito. Sarà possibile altresì la consegna del plico a mano, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì (festività escluse), dalle ore 9 alle ore 12:30, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Corso Ferdinando M. Perrone 24, Genova.

In quest'ultimo caso, verrà rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. Non verrà preso in considerazione il plico pervenuto oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato, qualunque sia la causa, ivi compreso il caso fortuito e anche se spedito

prima del termine medesimo. Tale plico non verrà aperto e verrà considerato come non consegnato. Il tempestivo recapito resta quindi a esclusivo rischio e spese dell'operatore economico interessato, **non fa fede il timbro postale**. La Stazione appaltante non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli operatori economici per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

4.2. Le Buste

All'interno del plico di invio dovranno essere inserite tre distinte buste contraddistinte dalle lettere "A", e "B", chiuse e sigillate, sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o altro mezzo idoneo (altri mezzi idonei saranno considerati etichette adesive o nastro adesivo), e controfirmate sui lembi di chiusura, per garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Le buste dovranno essere confezionate nei modi di seguito indicati a seconda che l'Operatore economico partecipi singolarmente ovvero in R.T.I. o Consorzio, costituito o costituendo, e riportare le seguenti diciture:

- ***"Busta A: GARA A PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO DI COTTIMO FIDUCIARIO PER LA FORNITURA DI ELIO LIQUIDO IN DEWAR ALL'ISTITUTO NANOSCIENZE SEDE DI PISA - C.I.G. 5650789A97 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"***
- ***"Busta B: GARA A PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO DI COTTIMO FIDUCIARIO PER LA FORNITURA DI ELIO LIQUIDO IN DEWAR ALL'ISTITUTO NANOSCIENZE SEDE DI PISA - C.I.G. 5650789A97 - OFFERTA ECONOMICA"***

- **Per gli Operatori economici che partecipano singolarmente:** al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste dovranno recare all'esterno delle stesse la denominazione e ragione sociale del mittente completa di indirizzo.

- **Per i R.T.I. E per Consorzi, costituiti o costituendi:** al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste dovranno recare all'esterno delle stesse la denominazione e ragione sociale, completa di indirizzo:

- dell'impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. Costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi

ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti;

- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 già costituito o di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.

4.3. Contenuto delle buste

4.3.1. Busta "A" – Documentazione amministrativa

All'interno della Busta "A" dovranno essere inseriti:

- a) la **Dichiarazione amministrativa**, redatta in carta semplice e in lingua italiana, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 della presente Lettera di invito, resa preferibilmente in conformità al *fac-simile* "Dichiarazione amministrativa" (*Allegato "A"*).

Tale dichiarazione deve essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal soggetto regolarmente munito dei poteri di firma; in quest'ultimo caso deve essere allegato, in originale o copia autentica o in copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, l'idoneo e valido documento atto a comprovare tale firma.

La predetta dichiarazione deve essere accompagnata da copia semplice di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

In caso di partecipazione in RTI, Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità del dichiarante;

- b) la **Dichiarazione resa dai soggetti**, resa preferibilmente in conformità al *fac-simile* (*Allegato "A-bis"*). Tale dichiarazione deve essere datata e sottoscritta da ciascun soggetto interessato, accompagnata da copia semplice di un documento d'identità (in corso di validità) di ciascun dichiarante;

- c) **(eventuale)** la **Dichiarazione relativa ad altri soggetti** resa preferibilmente in conformità al *fac-simile (Allegato "A-ter")*. Tale dichiarazione deve essere datata e sottoscritta dal soggetto interessato, accompagnata da copia semplice di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante;
- d) la copia fotostatica del **documento di identità** del soggetto firmatario in corso di validità;
- e) **(eventuale) originale o copia autentica o copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 della procura speciale** dalla quale si evinca il potere di sottoscrizione da parte del procuratore speciale;
- f) **(eventuale)** in caso di partecipazione in Consorzio stabile ovvero in Consorzio ordinario, RTI e GEIE già costituito al momento della domanda, originale o copia autentica o copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dell'atto costitutivo di tali soggetti;
- g) **(eventuale)** in caso di partecipazione in RTI, Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito al momento della domanda: dichiarazione di impegno a costituire tali soggetti contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e, principalmente ed a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
- a) a quale impresa che costituirà il RTI, Consorzio ordinario o GEIE, sarà conferito il mandato gratuito e irrevocabile per la rappresentanza del raggruppamento/Consorzio nei rapporti con la Stazione appaltante (mandataria) da parte delle altre imprese (mandanti);
 - b) la quota di partecipazione al raggruppamento/Consorzio e/o la specificazione delle attività che ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento/Consorzio eseguirà in caso di aggiudicazione.
- h) **(eventuale)** nel caso si voglia usufruire dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa e professionale di altra impresa, dichiarazione di avalimento e contratto di avalimento (cfr. art. 49, comma 2, lettera f) D. Lgs. 163/2006) salvo per le ipotesi in cui la legge (cfr. art. 49, comma 2, lettera g) D. Lgs. 163/2006) consenta l'avalimento in base alla sola dichiarazione.

Si rammenta che tutte le dichiarazioni e i documenti, costituenti la documentazione amministrativa di cui al presente articolo, non dovranno presentare correzioni e cancellature.

4.3.2. Busta “B” – Offerta economica

All'interno della Busta “B” dovrà essere inserita l'offerta economica redatta in carta resa legale con applicazione di marca da bollo in conformità alle norme vigenti¹, in lingua italiana, resa preferibilmente in conformità al facsimile “Offerta economica” (Allegato “C”), e dovrà essere formulata indicando in cifre ed in lettere i prezzi offerti. In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno presi in considerazione quelli più vantaggiosi per la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.

I prezzi offerti **non potranno essere superiori** agli importi posti a base d'asta pari a:

- a) € 9,00 per ogni litro di prodotto;
- b) € 100,00 per ogni dewar relativo ai costi di trasporto e manipolazione merci pericolose.

Gli eventuali oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma. In caso di partecipazione in RTI, Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda.

L'offerta economica dovrà contenere espressi impegni circa:

- la validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni di calendario dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- Il mantenimento fisso e invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- la remuneratività della stessa;
- l'inclusione, di qualsiasi onere diretto e indiretto, eccetto gli oneri fiscali, che dovrà essere sostenuto per eseguire, secondo le prescrizioni del capitolato speciale, secondo

¹ Per i concorrenti italiani o stranieri residenti in Italia.

la propria offerta e a perfetta regola d'arte, la fornitura oggetto della gara, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, tutto incluso e nulla escluso.

4.4. Cause di esclusione

L'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs. 163/2006, contempla la possibilità di esclusione in tutti i casi in cui sia violato il principio di segretezza delle offerte, riferendosi all'ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta ed alla non integrità del plico o ad altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte medesime. Con specifico riguardo alla presentazione delle offerte e/o delle istanze di partecipazione, per quanto attiene all'individuazione dell'offerente, l'esclusione conseguirà alle seguenti violazioni:

- a) mancata indicazione sul plico di invio del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- b) apposizione sul plico di invio di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- c) mancata sigillatura del plico di invio e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica, che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico di invio e le buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e, quindi, ad escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto;
- d) mancata indicazione sulle buste interne al plico di invio di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse (dichiarazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica);
- e) mancato inserimento della dichiarazione amministrativa, dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico di invio;
- f) prezzi offerti superiori agli importi posti a base d'asta.

Si precisa che - ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 - gli Operatori economici potranno essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui gli Operatori economici devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa altresì che qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 - la Stazione appaltante si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette dalla Stazione appaltante stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. La Stazione appaltante si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso. La Stazione appaltante provvederà a comunicare al Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) le informazioni di cui alla Determinazione dell'AVCP n.1 del 10/01/2008.

Saranno altresì esclusi gli Operatori economici:

- le cui offerte sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato speciale;
- le cui offerte siano sottoposte a condizione;
- le cui offerte sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di offerte incomplete e/o parziali,
- le cui offerte offrano servizi connessi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato speciale e/o nello Schema di Contratto.
- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra Operatori economici e/o lesive della segretezza delle offerte;

- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura verrà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso - ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 – determinato in base al seguente dettaglio:

- a) prodotto aritmetico del prezzo offerto per ogni litro di elio liquido, moltiplicato la quantità annuale presunta media di 5.000 litri;
- b) prodotto aritmetico del prezzo offerto relativo ai costi di trasporto e manipolazione merci pericolose, moltiplicato la quantità annuale presunta di n. 50 dewar da 100 litri.

La somma aritmetica di ogni singolo risultato delle voci sopra richiamate (a + b), costituirà il valore globale dell'offerta economica.

6) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un apposito Seggio di gara che esaminerà tutta la documentazione pervenuta e provvederà a formulare la graduatoria e ad effettuare, in assenza di situazioni di anomalia, l'aggiudicazione provvisoria.

Il Seggio di gara si riunirà in seduta pubblica il giorno

Giovedì 10 aprile 2014 ore 10:00

presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Corso Ferdinando M. Perrone 24 – 16152 Genova.

I plichi di invio pervenuti fuori termine o dichiarati inammissibili non saranno aperti ma verranno acquisiti agli atti.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico (nel seguito indicate), potranno assistere incaricati degli Operatori economici i cui nominativi, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, dovrà essere comunicato

mediante Posta elettronica certificata (protocollo.spin@pec.cnr.it) ovvero mediante fax (010-6506302), possibilmente al più tardi entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale o della delega. L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'Operatore economico nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure in vigore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e all'esibizione dell'originale del predetto documento di identificazione. Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno, a insindacabile giudizio della Commissione, senza che gli Operatori economici possano accampare pretese a riguardo.

Il Seggio di gara, il giorno fissato per seduta pubblica, in conformità con le disposizioni della presente lettera di invito, procederà ai seguenti adempimenti:

- alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle norme di gara;
- all'apertura dei plichi pervenuti e a verificare la presenza, all'interno degli stessi, delle buste "A" e "B" nonché l'integrità e i requisiti esterni delle buste medesime;
- all'apertura delle buste "A" – Documentazione amministrativa, verificandone ed esaminandone il contenuto esprimendo esito positivo o negativo all'ammissione dei Concorrenti; in caso di esito negativo il Seggio di gara non procederà ad aprire la Busta B";
- ad aprire le buste "B" presentata dai Concorrenti ammessi, alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte stesse, nonché a dare lettura del prezzo offerto e stilare la graduatoria di merito, proclamando, nell'eventuale assenza di situazioni di anomalia, l'aggiudicazione provvisoria.

Il Seggio di gara verificherà, quindi, con riguardo ai concorrenti che hanno dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 Codice Civile, la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico

centro decisionale sulla base di elementi univoci, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

Le eventuali situazioni di anomalia saranno individuate dal Seggio di gara in tale seduta, in base alle prescrizioni di cui all'art. 86, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (fatto salvo quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo 86) qualora presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

7) CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, la Stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusioni delle operazioni di gara, richiederà al solo aggiudicatario provvisorio (se trattasi di micro, piccole e medie imprese), di comprovare, **entro dieci giorni** dalla data di invio della richiesta medesima, il requisito di capacità tecnica previsto all'art. 3.2.2. della presente Lettera di invito.

La comprova di cui sopra consisterà nella presentazione degli originali o copie conformi agli originali - rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 - dei certificati rilasciati e vistati da pubbliche amministrazioni relative alle forniture/servizi inseriti nella dichiarazione amministrativa presentata in sede di offerta, per un importo minimo sul triennio non inferiore ad € 50.000,00.

Qualora tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nella dichiarazione amministrativa presentata in sede di offerta, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria (se prevista) e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, procedendo altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

8) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E COMUNICAZIONI

Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 entro il termine di trenta giorni dal suo ricevimento. Decorsi trenta giorni, l'aggiudicazione si intenderà approvata.

A seguito di tale approvazione, la Stazione appaltante procederà d'ufficio nei confronti dell'Aggiudicatario definitivo, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, dichiarati in sede di offerta.

Comunicazioni: entro cinque giorni dall'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione medesima all'Operatore economico risultante primo nella graduatoria, nonché a quello che nella graduatoria sarà risultato secondo e, comunque, a tutti i soggetti di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; la Stazione appaltante comunicherà altresì l'esclusione agli Operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b), D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva diventerà **efficace** dopo la positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 8, D. Lgs. 163/2006.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva il diritto:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica di congruità, ai sensi dell'art. 69 R.D. 827/1924;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero per motivi di pubblico interesse o per necessità di ordine finanziario.

9) DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione, nei casi elencati nel seguito, per i quali la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di indire una nuova gara o di affidare il servizio all'operatore economico secondo classificato e ciò senza pregiudizio di tutti i danni che potranno derivare alla Stazione appaltante per l'eventuale maggiore costo della fornitura:

1. impossibilità di comprovare tutti i requisiti di legge per poter stipulare ed eseguire il contratto;
2. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della insussistenza e/o della perdita anche solo di uno dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione della gara e l'esecuzione del contratto;
3. mancata presentazione dei documenti necessari per la stipula del contratto, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa non imputabile, debitamente documentata.

10) ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA STIPULA

Preliminarmente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare:

10.1 Cauzione definitiva

A norma dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicatario dovrà fornire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo netto contrattuale presunto annuo. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica il beneficio della riduzione delle cauzioni alla metà, come previsto dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia fideiussoria definitiva può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

10.2 Polizza responsabilità civile

Originale o copia autentica o copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, valida per l'intera durata contrattuale, munita di quietanza in corso di validità.

10.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il modulo "Informativa ai sensi della Legge 136/2010" debitamente compilato e firmato.

10.4 Atto costitutivo in caso di RTI

In caso di RTI, Consorzi o GEIE non ancora formalmente costituiti al momento di presentazione dell'offerta, copia dell'atto costitutivo di RTI, Consorzio o il contratto GEIE recante anche il mandato speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa già designata mandataria/capogruppo.

11) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E FORMA

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, comma 9, D. Lgs. 163/2006.

Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che siano trascorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 10 del D. Lgs. 163/2006. Tale termine dilatorio, come previsto dall'art. 11, comma 10-bis lettera a) del D. Lgs. 163/2006, potrà non essere applicato se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

Ai sensi dell'art. 1, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/2006 se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, il contratto non potrà essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se

successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'art. 14, comma 4, del codice di processo amministrativo (D. Lgs. 104/2010), o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stato stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, D.P.R. 252/1998.

Il contratto sarà stipulato attraverso scrittura privata ai sensi dell'art. 334, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

12) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le comunicazioni relative alla presente procedura – comprese le comunicazioni di esclusione – potranno essere comunicate agli operatori economici interessati tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) o fax al domicilio eletto indicato nella dichiarazione amministrativa. Ciascun operatore economico s'impegna a comunicare eventuali variazioni. Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notifica da parte della Stazione appaltante; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione della procedura non vincolano la Stazione Appaltante né sono costitutive di diritti in capo agli operatori economici.

La Stazione Appaltante, in virtù dei poteri di autotutela, si riserva di sospendere, revocare, annullare l'intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che gli operatori economici abbiano per ciò nulla a pretendere. Agli Operatori economici, in caso di sospensione, revoca o annullamento della gara, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, la Stazione appaltante provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici sia non, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali della Stazione appaltante, ivi incluso la partecipazione alla procedura e l’eventuale stipula e gestione del contratto, e per quelli connessi agli obblighi di Legge, relativamente alla quale il conferimento è obbligatorio. Per le suddette finalità tali dati personali potranno essere comunicati a terzi.

14) RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Danilo Imperatore Antonucci, Ufficio di supporto tecnico-amministrativo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, telefono 0106598768, fax 0106506302, PEC: protocollo.spin@pec.cnr.it, e-mail: danilo.imperatore@spin.cnr.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Danilo IMPERATORE A.)

SCHEMA